

30 Gennaio 2019 - Ore 18.00 -20.00 / 21.00 -23.00

Crescita e sostenibilità nelle aree turistiche: dove sta la soglia? Mobilità, infrastrutturazione, ampliamento delle aree sciabili, aree protette: tra tentazioni dell'oggi e aspettative per il domani

ANDREA MACCHIAVELLI, Università degli Studi di Bergamo

Interventi di

ANNA SCUTTARI, EURAC Bolzano

PETER PERNTHALER, Sindaco di Funes (BZ)*

ALESSANDRO MEINARDI, Parco Nazionale dello Stelvio

ALESSANDRO DAMIANI, Comitato Scientifico SEV

Le destinazioni turistiche sono chiamate ad interrogarsi su come coniugare la sostenibilità con l'infrastrutturazione necessaria per garantire un'attrattività che mantenga e crei nuova occupazione anche qualificata, ma che al tempo stesso conservi la qualità delle risorse dell'ambiente alpino, così da generare reddito anche in futuro. Il turista esprime nuove esigenze e apre nuove opportunità, ma richiede capacità di interpretazione e scelte che abbiano un orizzonte di riferimento più ampio del breve periodo; si aprono scelte di accessibilità e di mobilità in una visione strategica e si avverte la necessità di far crescere la professionalità degli uomini della montagna. Sia i turisti sia la comunità locale riconoscono nelle risorse della montagna un bene da salvaguardare: i primi per fruirne, i secondi anche per produrre in futuro.

25 Febbraio 2019 - Ore 18.00-20.00 / 21.00-23.00

Dal locale al globale: il valore del patrimonio culturale alpino nello sviluppo turistico sostenibile

FEDERICA CORRADO, Politecnico di Torino e Presidente di CIPRA Italia

Interventi di

MARIA ANNA BERTOLINO, Politecnico di Torino e Dislivelli Research

MATTEO SCHENA, Comitato Scientifico SEV

Le Alpi sono un territorio che come abbiamo visto risente molto dell'impatto del cambiamento climatico. Essenziale ragionare sullo sviluppo di un tipo di turismo sostenibile che valorizzi anche tutto quello che esse hanno da offrire da un punto di vista naturalistico, anche nei Parchi. Protezione della natura, cura del paesaggio e formazione ambientale rappresentano alcuni criteri che possono rappresentare elementi centrali della promozione e crescita delle destinazioni turistiche alpine oggi. L'incontro permetterà di approfondire esempi relativi al territorio e all'arco alpino, nuovi modelli in un approccio integrato. Si prevede anche una partecipazione attiva della scuola e degli studenti della secondaria superiore nell'evoluzione del percorso in atto nel progetto Spazio Alpino YourAlps.

15 Marzo 2019 - Ore 20.30-23.00

Agricoltura, territorio, pianificazione e recupero

GEREMIA GIOS, Università di Trento

Interventi di

BENEDETTO ABBIATI, Presidente di Società Economica Valtellinese

EZIO GIURIANI, Comitato Scientifico SEV

Lo sviluppo delle attività agricole e la salvaguardia e gestione del territorio in area montana risentono di limitazioni fondiari (frammentazione delle proprietà) oppure organizzative (limitato associazionismo a riguardo) o ancora di non adeguate vie di accesso al territorio. A causa di un basso livello di remunerazione delle attività selvicolturali vi è spesso un sottoutilizzo delle risorse disponibili nei territori. L'incontro mira quindi ad approfondire esperienze, metodologie e pratiche condotte sul territorio e in altre aree per il recupero delle disponibilità dei terreni agricoli abbandonati, anche in relazione al ritorno alla montagna da parte dei giovani. In questo ambito si osserva che, a livello alpino, di fronte a dinamiche più tradizionali si rilevano anche modalità diverse di trasmissione di risorse e conoscenze, verso chi oggi fa della montagna una scelta, operando per rendere le ricchezze del territorio opportunità occupazionali e di reddito per la comunità.

29 Marzo 2019 - Ore 20.30-23.00

Comunità e Istituzioni per lo sviluppo del territorio: quali interazioni

GIOVANNI FOSTI, Università Bocconi e Comitato Scientifico SEV

Interventi di

ELENA GIUNTA, Politecnico di Milano

Da una fotografia dei cambiamenti sociali alla considerazione dell'interazione fra comunità e Istituzioni oggi. Consapevoli che il futuro di un territorio è in mano alla comunità che vi abita è importante considerare i meccanismi di relazione, la complessità delle interazioni, la dimensione della coesione e del senso di appartenenza alla comunità. In questo ambito diventa interessante considerare anche esempi di progettazione partecipata con metodi di *design thinking*, laboratori di condivisione che vedono le comunità, i singoli mettersi in gioco per il bene comune.

I N C O N T R I 2 0 1 8 - 2 0 1 9

P E R C O R S O F O R M A T I V O

MONTAGNA 4.0: UN FUTURO DA COSTRUIRE INSIEME

IL PERCORSO CONTINUA

Negli incontri del percorso 2018/2019 si prevede di poter avere uno spazio di approfondimento per le proposte di crescita sostenibile presentate nel primo concorso di idee (2018)

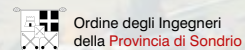
Alla fine del percorso si prevede un nuovo concorso di idee aperto ai partecipanti volto ad individuare ulteriori progettualità per la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio locale

Percorso formativo a cura di Società Economica Valtellinese

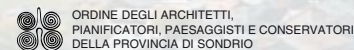
Progettazione e coordinamento scientifico: Maria Chiara Cattaneo

Su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Bormio

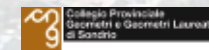
In collaborazione con



Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Sondrio



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Sondrio

Tutti gli incontri si svolgeranno a Bormio
presso la Sala di Bormio Terme

Per ulteriori informazioni:

Comune di Bormio

Tel +39 0342 912217 - E-mail: info@comune.bormio.so.it

Società Economica Valtellinese

Via Romegialli 27 - 23100 Sondrio
Tel. +39 0342 210997 - E-mail: ufficio@sevso.it
(tutti i giorni h. 16.00 - 18.00)

Gráfica e stampa Tipografia Bettini - Sondrio - Foto Claudio Franchetti

Le iscrizioni all'intero percorso formativo dovranno essere effettuate entro la data del 30/09/18 c/o il Servizio Anagrafe del Comune di Bormio (info@comune.bormio.so.it). Quota di iscrizione all'intero percorso euro 50,00 (gratuita per gli studenti fino a 19 anni).



Società Economica Valtellinese



Comune di Bormio

Il percorso qui proposto intende continuare con la riflessione cominciata insieme alla comunità locale per una sempre più articolata ed estesa “valorizzazione della montagna”. Avviata nella prima edizione nel 2017/2018, si tratta di un’iniziativa del Comune di Bormio che ha portato ad un progetto organico - che ora continua- elaborato da Maria Chiara Cattaneo nel contesto delle attività della Società Economica Valtellinese.

Un primo itinerario verso lo “sviluppo di qualità” si è svolto tra settembre 2017 e giugno 2018 e continua ora con ulteriori approfondimenti. Destinatari sono non solo i cittadini/operatori di Bormio e mandamento ma tutta la comunità Valtellinese e gli interessati anche da fuori.

Un’attenzione particolare è rivolta ai giovani, agli studenti, veri protagonisti del domani.

I grandi cambiamenti che caratterizzano gli scenari contemporanei hanno spinto a riflettere sulla dicotomia fra identità e innovazione, per ritrovare i valori di base e aprirsi alle logiche dell’innovazione aperta e del mettersi in rete, superando ogni frammentazione e valorizzando potenzialità specifiche del territorio ancora inesprese. In tal modo si ritrovano i forti valori identitari che connotano comunità e territorio e si proiettano verso il futuro su cui lavorare insieme.

Si prevede di operare sul tema dello sviluppo di un contesto favorevole all’innovazione nella coniugazione di innovazione e sostenibilità. Si toccheranno i temi dell’imprenditorialità innovativa, sostenibilità ed economia circolare, del sostegno alle start-up in area alpina, del valore dell’operare in rete specie in contesti più discosti rispetto ai grandi centri metropolitani, delle nuove forme di turismo, dei cambiamenti sociali ed innovazioni applicate ai nuovi bisogni delle comunità.

INCONTRO EXTRA-CALENDARIO APERTO A TUTTI

31 luglio 2018 - Ritrovo ore 20.45 - Inizio ore 21.00 - Sala Terme

Valtellina: tradizione e innovazione

ALBERTO QUADRIO CURZIO, Professore emerito di Economia politica Università Cattolica e Presidente Emerito Comitato Scientifico SEV

A seguire: premiazione delle idee selezionate nel primo concorso di idee “ Montagna 4.0”.

Il concorso è stato promosso da Società Economica Valtellinese con il pieno supporto del Comune di Bormio nell’ambito del percorso Montagna 4.0, con il patrocinio della Provincia di Sondrio e con il supporto del Parco Nazionale dello Stelvio e di altri soggetti quali A2A, Ghelfi Ondulati, Levissima, LNG Logistica Sostenibile, Politec, Fondazione Fojanini e CAI Bormio.

4 Ottobre 2018 - Ore 20.30-23.00

La montagna come laboratorio di innovazione sociale ed economica

ANNIBALE SALSA, Comitato Scientifico di Trentino School of Management- Scuola per il governo del territorio e del paesaggio e della Fondazione Dolomiti UNESCO. Presidente del Comitato Scientifico di Accademia della Montagna

Interventi di

ANGELO SCHENA, Rappresentante CAI nel Comitato di Coordinamento del Parco nazionale dello Stelvio
ATTILIO BERTINI, Comitato Scientifico SEV

La montagna sta vivendo oggi una nuova attenzione. E’ tempo di modificare paradigmi consolidati, non volti all’assistenzialismo, ma a nuovi meccanismi orientati alla qualità. Ripercorrendo il ruolo che le Alpi hanno giocato nella storia vi sono orientamenti preziosi guardando al futuro, anche nella prospettiva proposta dallo Statuto Comunitario per la Valtellina. E’ cruciale la questione del rapporto fra i territori, come spazi aperti al mettersi in rete. Si tratta di guardare a come ci si proietta nel futuro. Il rapporto fra uomo e ambiente infatti, va visto secondo canoni che vanno oltre la sostenibilità, ma prevedono anche la durabilità, grazie a coloro che scelgono la montagna stabilmente in un’epoca di profondi e repentini cambiamenti globali.

24 Ottobre 2018 - Ore 18.00-20.00 / 21.00-23.00

Imprenditorialità innovativa Come generare e sostenere innovazione in montagna

MARIA CHIARA CATTANEO, CRANEC Università Cattolica e Presidente Comitato Scientifico SEV

Interventi di

GIUSEPPE SALGHETTI DRIOLI, IDM Süd Tirol - NOI Techpark
STEFANO SOLIANO, ComoNEXT
EMANUELE PIASINI, WEBTEK

Operare secondo logiche di innovazione aperta e condivisione è essenziale per sostenere quell’imprenditorialità innovativa capace di valorizzare risorse e potenzialità.

Costruire e rafforzare un ecosistema dell’innovazione permette di aggregare esigenze e interessi e costruire collegamenti più ampi. Anche in montagna. Solo facendo sinergia e mettendosi insieme è possibile declinare gli obiettivi condivisi in progettualità specifiche di lungo respiro. Partire dalle specificità e dalle vocazioni territoriali resta essenziale, nella considerazione della persona, del rispetto per ambiente e territorio, del lavoro portato avanti verso la qualità. Esempi e testimonianze saranno preziosi per mettere in luce visioni e operatività.

14 Novembre 2018 - Ore 20.30-23.00

Giovani e impresa Realtà e prospettive in area montana

ANNA GIORGI ed EMANUELA ZILIO, UNIMONT Università degli Studi di Milano sede di Edolo

Interventi di

FELICE MANDELLI, Comitato Operativo SEV
MARCO ROCCA, Comitato Scientifico SEV

In un contesto globale in profonda trasformazione anche il territorio alpino è cambiato e sta cambiando. Accanto alle percezioni è importante poter disporre di dati conoscitivi e di mappature aggiornate che fotografino la realtà in divenire, permettano di sviluppare progetti condivisi, effettuare approfondimenti e veicolare informazioni, operando in rete. Obiettivo dell’incontro quindi sarà far conoscere e discutere rispetto a quali imprese innovative di giovani operino in montagna, con quali caratteristiche, specificità, problematiche e prospettive. Accanto a ciò si offriranno strumenti conoscitivi per legare mondo dell’istruzione a quello dell’impresa, con testimonianze ed esperienze, nella consapevolezza che oggi è sempre più essenziale l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita, trasversale a fasce di età ed occupazione, nella società liquida che caratterizza questa epoca.

27 Novembre 2018 - Ore 20.30-23.00

Il futuro dei territori alpini Quali competenze per quali lavori

ALESSANDRO GRETTET, Fondazione Edmund Mach, Università di Innsbruck

Interventi di

VANNI TREU, Cooperativa CRAMARS
CASSIANO LUMINATI, Polo Poschiavo
MATTEO SCHENA, Comitato Scientifico SEV

Cambiamento di paradigmi, nuove prospettive di sviluppo a partire dalle specificità locali. La formazione oggi chiede di spostarsi in città in un arricchimento di relazioni fra città e montagna. Ma i giovani che lasciano la montagna trovano poi occasioni professionali interessanti e qualificate in montagna? Per fare cosa? Secondo quali logiche? Elemento chiave è avvicinare offerta e domanda di lavoro per una crescita competitiva di imprese e territori. Su tutto l’arco alpino è essenziale mappare le attività in corso, identificare le tendenze e le potenzialità per capire i profili professionali più attraenti, che hanno il potenziale di indurre i giovani a rimanere o a tornare nelle aree rurali alpine. Si tratta di un contributo prezioso per controbilanciare lo spopolamento nelle aree rurali alpine. Sperimentazioni in aree mirate, condivisione e scambio di buone pratiche, come nel progetto AlpJobs saranno condivise nell’incontro insieme a esperienze di valorizzazione dei talenti, come in Innovalp.

14 Dicembre - Ore 20.30-23.00

CONFERENZA RACCONTO

La memoria locale e la riprogettazione dei territori Un mondo dove tutto torna

NICOLA SORDO, Agronomo e attore teatrale

Interventi di

MARIA CHIARA CATTANEO, CRANEC Università Cattolica e Presidente Comitato Scientifico SEV

Le politiche per l’uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione ambientale sono essenziali nei diversi contesti di sviluppo. Lo sono ancora di più nelle aree alpine dove l’ambiente risente di più delle sfide legate al cambiamento climatico e al contempo è componente dell’identità locale. Essenziale è quindi osservare aspetti ambientali e strategie di sviluppo legati alla sostenibilità e alle prospettive offerte dall’economia circolare come nuovo modello di sviluppo. Ma il salto suggestivo diventa anche più inclusivo, da economia circolare a società circolare. La narrazione di storie provenienti da altri territori può aiutare a mettere in circolo prospettive positive di coinvolgimento e rafforzamento del ruolo e del valore della montagna come paradigma di nuovo sviluppo dove valorizzare le esperienze del passato in chiave innovativa per reinterpretare l’interazione con il territorio oggi e guardando al futuro mettendo al centro il bene comune, in chiave innovativa. Anche con nuove modalità di comunicazione. Come il teatro.

15 Gennaio 2019 - Ore 20.30-23.00

Imprese, sostenibilità, innovazione Nuovi modelli di business e applicazioni nei territori

DAVIDE CHIARONI, Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria gestionale

Interventi di

CHRISTIAN GIACOMI, Progetto Manifattura, Trentino Sviluppo
MARTA CHIARA CATTANEO, CRANEC Università Cattolica e Presidente Comitato Scientifico SEV

La sostenibilità come necessità si trasforma in un’opportunità specie in quei territori dove la dimensione ambientale offre un patrimonio da conoscere e valorizzare. Ci si propone di riflettere insieme sulla portata del cambiamento in atto e sulle prospettive e spunti che possono essere derivati per il territorio a partire da esperienze concrete realizzate in aree consimili o a livello locale, da mettere a sistema nella coniugazione di innovazione e sostenibilità.